

Jaron Johnson senza timore: “Pronto per essere il leader della Openjobmetis”

Pubblicato: Mercoledì 14 Settembre 2022



Le sue qualità sul parquet sono già state palesate nella trasferta sarda. Nel torneo di Cagliari – concluso dalla Openjobmetis con due sconfitte contro Milano e Panathinaikos – **Jaron Johnson ha messo subito in luce le sue qualità mettendo a referto due “ventelli”** (20 contro le Scarpette Rosse e 21 contro i greci), ma mostrando anche tante qualità a tutto campo. In difesa sa adattarsi contro avversari più *fisicati* di lui e in attacco ha dimostrato di non avere timori a prendersi responsabilità da leader.

E dopo al buon lavoro svolto sul campo, Johnson si è disimpegnato a dovere anche davanti ai microfoni, presentandosi nella giornata di mercoledì 14 settembre da Agricola Home di via Pisna a Varese.

Ad aprire l’incontro è stato il padrone di casa di Agricola, **Giacomo Brusa**: «Voglio ringraziare Pallacanestro Varese che come sempre sceglie la nostra location per la presentazione dei suoi giocatori. È bello ritrovarci tra le nostre piante che coltiviamo con la stessa passione con cui sosteniamo questa società. Ci ritroviamo negli stessi valori che nutre questa città per il basket».

Il **general manager della Openjobmetis Micheal Arcieri** sottolinea l’importanza dell’arrivo di Johnson: «Vogliamo ringraziare l’Agricola per il loro supporto in questi anni. Jaron è un giocatore completo, di grande talento e che fa grandi cose sui due lati del campo, soprattutto con la sua struttura fisica e il suo atletismo. Siamo entusiasti di averlo qui e anche coach Brase ha dato la sua parola avendolo già allenato».



Proprio **Matt Brase** offre una prima immagine del numero 92 biancorosso: «L'ho già allenato e sono contento di averlo nella mia squadra. È un giocatore talentuoso in avanti e solido in difesa, oltre ad avere grande passione per questo sport. Ci permetterà di alzare il livello della squadra e vedrete il grande apporto che darà anche nella figura di leader. Sono molto contento di averlo qui e non vediamo l'ora di vederlo in campo questa stagione».

«Possiamo utilizzare Jaron in tanti modi diversi sul campo – spiega il coach biancorosso –, soprattutto in difesa, cambiando sulle situazioni di blocco, anche perché per me non ci sono ruoli predefiniti in campo. In attacco ha grande talento, ottimi fondamentali e può essere un elemento importante per noi, anche perché sapete che per me non ci sono ruoli predefiniti in campo».

Ed infine parola proprio a **Jaron Johnson**: «Sono onorato di essere qui e di fare parte di questa società. Sono arrivato in Italia dopo altre esperienze all'estero, volevo mettermi alla prova anche con questa lega e non vedo l'ora di iniziare la stagione. Invito tutti al palazzetto a starci vicino. È ovvio che la presenza di coach Brase ha spinto per il mio arrivo qui: sono rimasto in contatto con lui negli anni e questo è stato uno dei punti principali per la mia decisione di venire qui. Contro l'Olimpia è stato un buon test, anche se sappiamo che sono una squadra di livello Eurolega, ma ci siamo comportati bene».

«Con il passare degli anni – spiega Jaron spiegando quale sarà il suo ruolo nella squadra – **ho maturato la capacità di essere un leader**. Penso di essere pronto per ricoprire questo ruolo, dando l'esempio ai compagni. Non ho ancora avuto molto tempo di girare per Varese, ho solo fatto un giro sul lago di Como ma mi riprometto di conoscere meglio la città nei prossimi mesi».

Parole quindi già importanti, così come di spessore sono stati i suoi primi minuti in campo. Ora i tifosi biancorossi non vedono l'ora di vedere Johnson all'opera dal vivo, sperando che alle belle parole spesse dia seguito con i fatti in campo.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it

